



IPERAMMORTAMENTO PER INDUSTRIA 4.0



L'iperammortamento Industria 4.0 è la nuova misura introdotta dalla **Legge di Bilancio 2026 (L. 30.12.2025 n. 199)**, che sostituisce i crediti d'imposta Transizione 4.0 e 5.0.

La norma prevede una maxideduzione delle quote di ammortamento per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 e completati entro il 15 novembre 2028, con una maggiorazione del costo fiscalmente riconosciuto fino al 180%.

SUPPORTO TECNICO E DOCUMENTALE PER ACCEDERE ALLA NUOVA MAXIDEDUZIONE PREVISTA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2026

A CHI SI RIVOLGE

Il servizio è rivolto a imprese titolari di reddito d'impresa che intendono effettuare investimenti in ottica di trasformazione tecnologica e digitale, in particolare:

- **PMI e grandi imprese**
- **aziende che investono in nuovi beni materiali 4.0, software e sistemi digitali**
- **imprese che realizzano impianti per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili**

IL SERVIZIO DI TTS CONSULTING GROUP

TTS Consulting Group affianca le imprese lungo tutto il percorso di accesso all'iperammortamento Industria 4.0, partendo da una **valutazione tecnica** preventiva degli investimenti, proseguendo con il supporto alla **predisposizione della documentazione richiesta**. **L'azienda viene poi accompagnata** nella gestione del processo nel tempo, con l'obiettivo di impostare correttamente il percorso previsto dalla normativa, **riducendo il rischio di errori tecnici e procedurali**.



INVESTIMENTI IDONEI

Sono considerati investimenti idonei i nuovi beni strumentali, inclusi i beni materiali 4.0 e i beni immateriali (software, piattaforme, applicazioni), nonché i nuovi beni materiali destinati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.

QUANTO VALE

L'agevolazione varia in base all'investimento:

180% di maggiorazione fino a 2,5 milioni € (43.2% di risparmio)

100% di maggiorazione oltre e fino a 10 milioni € (24.0% di risparmio)

50% di maggiorazione oltre e fino a 20 milioni € (12.0% di risparmio)

I BENI DEVONO ESSERE

- Nuovi
- destinati a strutture produttive in Italia
- prodotti in UE o SEE
- interconnessi ai sistemi aziendali di gestione e produzione

NON APPLICABILE A

- Soggetti in regime forfettario
- lavoratori autonomi
- imprese agricole e società semplici
- aziende in crisi, in liquidazione o con sanzioni applicate

LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

La procedura, gestita dal GSE, prevede:

- una comunicazione preventiva degli investimenti
- la conferma, con pagamento minimo del 20%
- la comunicazione di completamento, entro il 15 novembre 2028

Per ottenere il beneficio sono richieste perizia tecnica asseverata o Attestato di Conformità e certificazione contabile delle spese sostenute. Inoltre, documentazione deve essere conservata per 10 anni, ai fini dei controlli.

**QUANDO IL PERCORSO È COMPLESSO,
AFFIDATI A UN GRUPPO DI PROFESSIONISTI**